

Codice A1706A

D.D. 23 aprile 2018, n. 489

**L.R. 63/78. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Concessione di contributo regionale pari a euro 60.109,00 da erogare alle Istituzioni tecnico scientifiche per finanziare l'attuazione di 2 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.**

La L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste” in particolare all’art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impieghiabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L’Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l’attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

Le disposizioni per l’attuazione del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, contenenti i criteri, sono state approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 1/07/2008 e s.m.i. e sono state confermate, per gli anni 2017-2019, con DGR n. 26-5412 del 24/07/2017. Nell’ambito di tali disposizioni si individuano le seguenti modalità, contenenti tra l’altro i criteri, per il finanziamento della ricerca agricola regionale:

- il bando per linee;
- il bando per progetto;
- l’attività a regia regionale;
- la partecipazione a programmi extraregionali;
- il finanziamento delle Società a partecipazione regionale che svolgono attività di ricerca agricola;
- le reti di innovazione.

Vista la determinazione dirigenziale n 56 del 09/03/2007 con cui sono state approvate le procedure per la programmazione delle attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.

Dato atto che, le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per gli anni 2017-2019 di cui alla DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 sono state registrate dalla Commissione europea con il Titolo “L.R.63/1978. Indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola. Approvazione disposizioni per gli anni 2017-2019”, validate il giorno 27/6/2017 con il numero di registrazione: 2017/071574 (numero di caso della Commissione: SA.48783).

Preso atto che le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2017-2019 di cui sopra, sono state pubblicate sul sito web regionale al seguente indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/agri/area tecnico scientifica/sviluppo agricolo/aiutistato.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/sviluppo_agricolo/aiutistato.htm).

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in

applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”; tali consultazioni preventive sono indicate nell’allegato 1.

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali.

La DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 ha approvato le modalità per il finanziamento dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2017-2019, prevedendo il finanziamento, tra gli altri, di progetti di ricerca prioritariamente finalizzati a:

- migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi;
- migliorare la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli;

con particolare riferimento all’ambito zootecnico, di difesa delle colture agrarie e alla conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria vegetale.

Vista l’importanza di trattare all’interno del programma di ricerca e sperimentazione 2017-2019 iniziative volte a migliorare la tracciabilità e la qualità di specifiche produzioni lattiero-casearie e a migliorare la qualità e la competitività della castanicoltura da frutto ad alta densità innovando la gestione agronomica ed economica dei castagneti da frutto piemontesi.

Nell’ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017 - 2019, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura ha individuato in merito alle modalità di finanziamento l’attività a regia regionale, sviluppando, secondo le disposizioni di cui al punto 3) dell’allegato della determinazione dirigenziale n. 56 del 09/03/2007, n. 2 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola in collaborazione con Istituzioni tecnico-scientifiche particolarmente qualificate nelle materie trattate dai progetti.

Il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura ha istruito e valutato le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni tecnico-scientifiche secondo le disposizioni regionali di cui alla DGR n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. ed alla DGR n. 26-5412 del 24/07/2017, verificando la correttezza e la completezza della documentazione presentata e la competenza delle istituzioni tecnico-scientifiche come da verbali istruttori conservati agli atti del settore.

Preso atto che il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura ha concluso l’istruttoria delle domande ricevute, ai sensi della DD n. 56 del 09/03/2007, con i verbali redatti il 29/03/2018, agli atti del Settore, provvedendo ad esprimere una valutazione positiva per l’approvazione di n. 2 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola finalizzati a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi e la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli, ritenendo tali Progetti di ricerca coerenti con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017 -2019 approvato con DGR n. 26-5412 del 24/07/2017.

I progetti di ricerca valutati positivamente sono di seguito indicati:

<i>N</i>	<i>Capofila del progetto di ricerca</i>	<i>Titolo progetto di ricerca e durata</i>	<i>Spesa preventivata dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Spesa ammessa per l'attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Contributo richiesto dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Contributo ritenuto congruo per l'attuazione del progetto di ricerca ai sensi della DGR n. 26-5412 del 24/07/2017</i>
<b>1</b>	<b>Fondazione per la ricerca e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese.</b>	<b>HDSativa - Castanicoltura da frutto ad alta densità in Piemonte: innovazione della gestione agronomica</b>	30.121,00	30.121,00	27.109,00	27.109,00
<b>2</b>	<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta</b>	<b>Fosfa – DOP - Studio sull'attività della fosfatasi alcalina nei formaggi DOP piemontesi a latte crudo</b>	41.416,00	41.416,00	35.000,00	33.000,00
<b>TOTALI</b>					<b>62.109,00</b>	<b>60.109,00</b>

In relazione a quanto sopra enunciato, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017-2019, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura ritiene di:

1. approvare 2 progetti di durata annuale, indicati nell'allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi e la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli;
2. concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i., un contributo regionale fino a un massimo di euro 60.109,00 alle Istituzioni tecnico – scientifiche indicate nell'allegato 1 per finanziare l'attuazione dei 2 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola approvati al punto 1 del dispositivo e indicati nell'allegato 1;
3. approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e le Istituzioni tecnico-scientifiche, di cui all'allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'attuazione di ciascun progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola;
4. stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e le Istituzioni tecnico-scientifiche per l'attuazione di n. 8 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/12/2018;
5. disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale

degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Vista la Legge regionale n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

Stabilito di dare copertura finanziaria all'onere derivante dalla concessione di contributi regionali ammontanti ad euro 60.109,00 per finanziare n. 2 progetti di ricerca di cui all'allegato 1 con i seguenti impegni assunti sul capitolo di spesa 166033/2017 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:

- impegno n. 5218/2017 di euro 185.000,00 assunto sul capitolo di spesa 166033/2017 (Missione 16 - Programma 01) con D.D. n.1066 del 30/10/2017;
- impegno n. 7111/2017 di euro 235.000,00 assunto sul capitolo di spesa 166033/2017 (Missione 16 - Programma 01) con D.D. n. 1300 del 15/12/2017;

Stabilito che con successivi provvedimenti si autorizzerà l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, di provvedere all'erogazione del contributo regionale di euro 60.109,00 alle Istituzioni tecnico-scientifiche indicate nell'allegato 1 per finanziare l'attuazione di 2 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica delle spese sostenute e rendicontate dalle Istituzioni tecnico-scientifiche nell'attuazione dei progetti di ricerca.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico sono stati assegnati ai 2 progetti di ricerca i seguenti CUP - Codice Unico di Progetto:

Progetto FOSFA DOP CUP J61I18000340002;

Progetto HDSATIVA CUP J61I18000330002.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014.

Vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41 – 4515 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031".

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 8 commi 5 e 7 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore.

Tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;  
vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;  
vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

### *determina*

Tenuto conto di quanto indicato in premessa e delle risultanze istruttorie,

1. di approvare 2 progetti di durata annuale, indicati nell'allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi e la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli come previsto dalla DGR n. 26-5412 del 24/07/2017;
2. di concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e confermate, per gli anni 2017-2019, con DGR n. 26-5412 del 24/07/2017, un contributo regionale fino a un massimo di euro 60.109,00 alle Istituzioni tecnico – scientifiche indicate nell'allegato 1 per finanziare l'attuazione di n. 2 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola di cui all'allegato 1;
3. di dare copertura finanziaria all'onere derivante dalla concessione di contributi regionali ammontanti ad euro 60.109,00 per finanziare n. 2 progetti di ricerca di cui all'allegato 1 con i seguenti impegni assunti sul capitolo di spesa 166033/2017 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:
  - impegno n. 5218/2017 di euro 185.000,00 assunto sul capitolo di spesa 166033/2017 (Missione 16 - Programma 01) con D.D. n.1066 del 30/10/2017;
  - impegno n. 7111/2017 di euro 235.000,00 assunto sul capitolo di spesa 166033/2017 (Missione 16 - Programma 01) con D.D. n. 1300 del 15/12/2017;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e le Istituzioni tecnico-scientifiche per l'attuazione di ciascun progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola di cui all'allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
5. di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e le Istituzioni tecnico-scientifiche per l'attuazione di n. 8 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/12/2018;
6. di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro

nazionale degli aiuti di Stato”, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali.

7. di stabilire inoltre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
- Alessandro CAPRIOGLIO -

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Allegato

N	Capofila o Partner del progetto di ricerca	Titolo progetto di ricerca e durata	Spesa preventivata dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca	Spesa ammessa dal Settore Fitosanitario per l'attuazione del progetto di ricerca	Contributo richiesto dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca	Contributo ritenuto congruo dal Settore Fitosanitario per l'attuazione del progetto di ricerca ai sensi della DGR n. 26-5412 del 24/07/2017	Copertura finanziaria	Visura aiuti	Misura Deggendorf
1	<b>Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese.</b>	<b>HDSativa - Castanicoltura da frutto ad alta densità in Piemonte: innovazione della gestione agronomica</b>	30.121,00	30.121,00	27.109,00	27.109,00	(l. 2017/5218) (l. 2017/7111)	815236	815283
2	<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta</b>	<b>Fosfa – DOP - Studio sull'attività della fosfatasi alcalina nei formaggi DOP piemontesi a latte crudo</b>	41.416,00	41.416,00	35.000,00	33.000,00	(l. 2017/7111)	815329	815332
	<b>TOTALI</b>				<b>62.109,00</b>	<b>60.109,00</b>			

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E \_\_\_\_\_  
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA,  
SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE "\_\_\_\_\_".

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare



studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

- si è tenuto conto, altresì, della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione e ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, è rappresentata dal Responsabile del Settore \_\_\_\_\_ (PEC \_\_\_\_\_), \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_\_\_ e domiciliato, ai fini del presente atto, in C.so/Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,

E

\_\_\_\_\_ (PEC \_\_\_\_\_), P. I.V.A./CF  
\_\_\_\_\_ (nel seguito denominato Capofila) che, ai  
fini della sottoscrizione della presente  
convenzione, è rappresentata dal rappresentante  
legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica ricoperta in  
\_\_\_\_\_, a ciò autorizzato con \_\_\_\_\_.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

Il Capofila, sulla base delle esigenze in merito  
espresse dalla Direzione Agricoltura - Settore  
\_\_\_\_\_, è disponibile a coordinare e  
realizzare, nel periodo \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_  
(secondo il cronoprogramma riportato nel progetto  
stesso), il progetto di ricerca, sperimentazione e  
dimostrazione "\_\_\_\_\_".

- Coordinatore del progetto è: \_\_\_\_\_
- Referente scientifico del progetto è: \_\_\_\_\_;

Il progetto è descritto nei documenti agli atti  
del Settore \_\_\_\_\_ che vengono richiamati  
integralmente dalla presente convenzione e che la  
controparte dichiara pienamente di conoscere ed  
accettare.

Il progetto "\_\_\_\_\_" è stato approvato  
dall'Amministrazione regionale con determinazione  
del Settore \_\_\_\_\_, con la quale si è

approvato anche il presente schema di convenzione.

#### ART. 2 - CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO

Il contributo regionale massimo di € \_\_\_\_\_ è concesso al Capofila per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca "\_\_\_\_\_"

#### ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza in data \_\_\_\_\_.

La scadenza di cui al punto precedente potrà essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini previsti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. La proroga potrà essere concessa a seguito di richiesta scritta presentata dal Capofila all'Amministrazione regionale, entro il termine di durata della convenzione medesima.

#### ART. 4 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Dopo la stipula della convenzione, il contributo regionale concesso di cui all'art. 2 potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- acconto fino ad un massimo del 50% del contributo regionale concesso alla realizzazione del 50% del progetto di ricerca;

- saldo del contributo regionale concesso alla realizzazione della restante parte del progetto di ricerca, ovvero del 100% del progetto di ricerca.

L'acconto sarà liquidato a seguito di presentazione al Settore \_\_\_\_\_, da parte del capofila, di una richiesta di liquidazione "*dell'acconto del contributo regionale concesso*", a fronte dell'effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo dell'acconto richiesto e debitamente documentata con specifica relazione scientifica.

Il Capofila, ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovrà presentare al Settore \_\_\_\_\_, entro la scadenza della presente convenzione, la richiesta di liquidazione "*del saldo del contributo regionale concesso*", unitamente alla seguente documentazione, sottoscritta dal coordinatore del progetto:

- relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;

- sintesi dei risultati ottenuti, da inserire nella pagina web dedicata al progetto;

- rendiconto contabile delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del progetto di ricerca, secondo uno schema di rendicontazione che verrà successivamente comunicato dal Settore \_\_\_\_\_. Il rendiconto contabile, che comprende anche le spese sostenute dagli altri

partner di progetto, deve essere approvato dall'organo deliberante/organo competente del soggetto capofila. La documentazione contabile giustificativa relativa a tali spese resta agli atti del soggetto capofila per almeno 5 anni ed è a disposizione per i successivi controlli.

Tutti i documenti sopra indicati dovranno essere trasmessi in formato PDF tramite PEC, salvo il rendiconto contabile che dovrà essere inviato anche tramite posta elettronica convenzionale ed in formato excel o similare.

Nella richiesta di liquidazione dell'acconto e del saldo del contributo regionale concesso, dovranno essere riportate le coordinate bancarie (codice IBAN) per l'erogazione del contributo regionale.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolare esecuzione del progetto stesso ed alle condizioni stabilite nella presente convenzione.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore \_\_\_\_\_ può richiedere, per iscritto, chiarimenti ed integrazioni al soggetto Capofila.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici e considerato il calendario operativo allegato, tutte le spese connesse alle attività effettuate a partire dal \_\_\_\_\_, saranno conteggiate ancorché

antecedenti alla data di stipulazione della presente convenzione.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolarità del progetto effettuato alle condizioni stabilite nel Bando e nella presente convenzione.

#### ART. 5 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e del gruppo di ricerca e verranno messi a disposizione tramite le pagine internet e/o specifiche pubblicazioni.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuto a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'articolo 4, potrà divulgare i risultati complessivi del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

#### ART. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 3, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto e/o nella trasmissione della documentazione di cui al

precedente articolo 4, ma ne sia assicurata la conclusione entro una nuova data fissata dal Settore \_\_\_\_\_, potrà essere applicata una penale pari al 5% del contributo regionale concesso per il progetto di ricerca.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non ne venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende automaticamente risolta. In tal caso l'Amministrazione regionale non procederà al pagamento del contributo regionale e richiederà la restituzione delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali correnti.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte e tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore \_\_\_\_\_, a condizione che le attività effettivamente realizzate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte potrà riconoscere una parte delle spese commisurata alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto stesso, dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente convenzione.

Ogni modifica del programma di attività dovrà essere approvata da determinazione dirigenziale con contestuale stipula di atto aggiuntivo alla

presente convenzione.

#### ART. 7 - CLAUSOLA CONTRATTUALE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso il Capofila si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

#### ART. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento di cui al presente link: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalis>.

La violazione di detti obblighi può comportare la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

#### ART. 9 - APPLICAZIONE DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE PRIVACY)

La Regione Piemonte e \_\_\_\_\_, garantiscono il rispetto del disposto del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. "Codice della privacy".

#### ART. 10 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.Lgs. 165/2001



Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il Capofila si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

#### ART. 11 - CUP

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. \_\_\_\_\_ . Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 13 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata e i conseguenti oneri saranno a carico del Capofila.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Letto, confermato e sottoscritto.

**REGIONE PIEMONTE** - Il responsabile del Settore

\_\_\_\_\_

(Documento firmato digitalmente)

\_\_\_\_\_ - Il Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

(Documento firmato digitalmente)